

Caratteristiche dei principi attivi

Cyantraniliprole

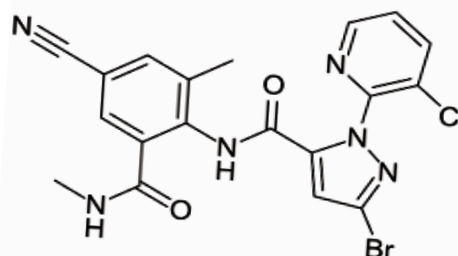
È un nuovo insetticida sistemico appartenente alla famiglia chimica delle diammidi (IRAC 28) e, all'interno di questa famiglia, è la prima molecola ad avere una azione su diversi insetti come aleurodidi, tripidi, lepidotteri, afidi e minatori.

L'attività del Cyantraniliprole è principalmente per ingestione e per contatto, attivando i recettori rianodinici (Ryrs) presenti nelle fibre muscolari degli insetti bersaglio e provocando il rilascio incontrollato degli ioni calcio all'interno delle cellule muscolari compromettendone il controllo.

Ne consegue una rapida letargia e interruzione dell'attività trofica: **l'insetto, non riuscendo più a controllare i propri movimenti, smette immediatamente di alimentarsi e muore entro pochi giorni.** Cyantraniliprole agisce in poche ore sugli stadi giovanili e in un giorno sulle larve più sviluppate. Non presenta resistenza incrociata con altri insetticidi a diverso meccanismo di azione.



Cyantraniliprole (CYNT)



Acibenzolar-S-methyl

È un potente induttore della SAR (Systemic Acquired Resistance) nelle piante in grado di conferire una resistenza a un ampio spettro di stress abiotici e biotici, in particolare a infezioni batteriche e virali. ASM agisce da elicitore delle stesse vie metaboliche in cui l'acido salicilico è coinvolto, portando alla sintesi di proteine legate a patogenesi, note come PR.

ASM imita il processo d'infezione causata da virus persistenti, quali TSWV e TYLCV, riducendone la trasmissione. Acibenzolar-S-methyl viene assorbito rapidamente dalle piante sia dopo l'applicazione fogliare ma anche attraverso l'apparato radicale dopo l'applicazione in fertirrigazione e quindi in seguito viene traslocato in entrambe le direzioni, sia acropeta che basipeta.

Le principali fasi del processo di Resistenza Sistemica Acquisita (SAR)

